



CITTÀ DI LANZO TORINESE

PROVINCIA DI TORINO

Tel. 0123.300.408 – Fax 0123.27.420

e-mail: segreteria@comune.lanzotorinese.to.it

BANDO DI GARA **Con norme disciplinari di gara**

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI ESECUZIONE DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL’IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DEL SERVIZIO PER L’ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLA TASSA PER L’OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

Codice CIG 0239062034

Il Comune di Lanzo Torinese, in esecuzione della determinazione del Settore Amministrativo n. 375 del 18 novembre 2008, indice procedura aperta per l’affidamento del servizio in oggetto.

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E STAZIONE APPALTANTE

COMUNE DI LANZO TORINESE

Via San Giovanni Bosco n. 5

10074 LANZO TORINESE (TO) - ITALIA

Telefono 0123/300407 - Fax 0123/27420

Indirizzo e-mail: *segreteria@comune.lanzotorinese.to.it*

2. OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L’appalto ha per oggetto l’affidamento in concessione dei servizi di esecuzione delle pubbliche affissioni e di accertamento e riscossione dell’imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e del servizio per l’accertamento e la riscossione della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche;

Luogo di esecuzione del servizio: Comune di Lanzo Torinese, Provincia di Torino, Italia.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I servizi sono contemplati nell’Allegato II B al D.Lgs. n. 163/2006, Categoria 27, con l’applicazione, per quel che concerne l’aggiudicazione, delle disposizioni dell’art. 20 del D.Lgs. n. 163/2006 e quelle espressamente richiamate nel presente bando.

4. DURATA DELL’APPALTO

Il presente appalto ha la durata di anni cinque: dal 01/01/2009 al 31/12/2013.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE.

L’appalto sarà affidato mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 3 -30- 55, comma 5 , del D.Lgs. 163/2006 con aggiudicazione a favore della migliore offerta , ai sensi dell’art. 82 del medesimo D. Lgs. 163/2006. La concessione verrà conferita a canone annuo fisso a favore dell’Impresa che offrirà la maggior percentuale di aumento, **che dovrà essere unica per entrambi i servizi**, sui canoni a base di gara, fissati in:

- € 10.500,00 annui per il servizio di esecuzione delle pubbliche affissioni e di accertamento e riscossione dell’imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;

- € 33.700,00 annui per il servizio per l’accertamento e la riscossione della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche.

6. CASI DI DIVIETO DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti verso i quali sussistano:

- 1) l'inosservanza delle norme di cui alla legge 68/99;
- 2) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001,
- 3) le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e precisamente:
 - a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
 - d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - j) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
 - k) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

L'esclusione di cui alla lettera b) opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società e in ogni caso il procuratore.

L'esclusione di cui alla lettera c) opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società e in ogni caso del procuratore. In ogni caso l'esclusione opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale.

In caso di presenza di una causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D.lgs 163/2006 in capo a uno o più dei suddetti soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara, il concorrente e, nel caso di consorzio, il consorziato per il quale il consorzio concorre, dovrà attestare, mediante dichiarazione sostitutiva da redigersi in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000, n. 445 da allegare ai documenti di gara nella busta "A-Documentazione" di cui oltre, di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Non possono altresì partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una delle situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

L'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

E' fatto inoltre divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma singola qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. Inoltre, in caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dei lavori, non possono essere modificati.

Anche i consorziati, relativamente ai quali i consorzi dichiarano di concorrere, devono possedere i requisiti generali per la partecipazione alle gare d'appalto.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva da redigersi in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali, abbia beneficiato della non menzione.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

I soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, i quali dovranno far pervenire l'offerta e la documentazione come stabilito nel presente bando di gara.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) dello stesso D.Lgs, anche se non ancora costituiti. In tal caso la presentazione dell'offerta è regolata dall'articolo 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006.

E' inoltre consentita la partecipazione a concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47, del D.Lgs. 163/2006.

8. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla C.C.I.A.A.
- iscrizione all'Albo Nazionale dei Concessionari di cui all'art. 1 del D.M. 289/2000 e al D.M.9/3/2000 n. 89, istituito presso la Direzione Centrale per la Fiscalità Locale del Ministero delle Finanze, Dipartimento delle Entrate, previsto dall'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 15-12-1997 n. 446;
- numero di Partita IVA ed il numero di codice fiscale;
- essere in possesso di idonea capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 41 – comma 1 – lett. a) del D.LGS. 163/2006, da dimostrare mediante dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.LGS. 1.09.1993, n. 385;
- avere conseguito nell'ultimo triennio (2005-2006-2007) un valore della produzione , medio, rilevabile dal bilancio CEE, IV direttiva, pari o superiore a 500.000,00 Euro;
- avere in organico almeno n. 5 lavoratori subordinati, collaboratori coordinati e continuativi operanti presso gestioni locali in cui si accerta e riscuote il tributo in oggetto, ubicati nella Regione di appartenenza dell'Ente appaltante;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali (INPS - INAIL) a favore dei lavoratori, secondo la vigente legislazione e applicare le norme contrattuali di settore;
- esser in possesso della polizza assicurativa a favore della ditta per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio;

- avere avuto in gestione i servizi oggetto dell'appalto, negli ultimi tre anni, minimo in tre Comuni di pari classe o superiore rispetto al Comune di Lanzo Torinese, da dimostrare ai sensi dell'art. 42 – comma 1 – lett. a) del D.LGS. 163/2006. Nel caso di Associazione Temporanea di Impresa, tale requisito dovrà essere posseduto nelle misure minime del 60% a carico della impresa capogruppo e del 20% a carico di ciascuna mandante;

- avere giudicato il prezzo remunerativo, tale da consentire l'offerta che starà per fare;

- aver tenuto conto nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;

- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2359 C.C. con altre imprese che partecipano alla gara;

- non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto dei soggetti disabili a norma della legge n. 68/99;

- essere in regola con gli obblighi della sicurezza e di essere in possesso di un proprio documento di valutazione dei rischi e di aver provveduto alla nomina di un Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

- essere in regola con le norme di cui alla Legge 383/2001 (Piani individuali di emersione);

I capitoli d'oneri relativi ai servizi oggetto dell'appalto dovranno essere ritirati presso il Settore Amministrativo nei seguenti orari: lunedì- martedì- giovedì- venerdì e sabato: dalle ore 9,30 alle ore 12,30; Ai richiedenti i documenti relativi al bando potranno essere trasmessi via e-mail.

9. CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

La ditta concorrente per partecipare alla gara dovrà presentare, ai sensi dell'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006, una **cauzione provvisoria di €4.420,00** pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di €221.000,00, da presentare alternativamente:

- o mediante versamento in contanti o bonifico bancario presso la Tesoreria del Comune di Lanzo Torinese – BANCA SAN PAOLO INTESA - Agenzia di Lanzo Torinese: **Conto Corrente n. 302797 – Codice IBAN IT/41/B/03069/30560/100000302797, intestato a Comune di Lanzo Torinese.**
- o mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo speciale di cui all'articolo 107 dl D.Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, rilasciata a favore del Comune di Lanzo Torinese.

L'impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto, è obbligata a costituire una cauzione, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 507/1993, a garanzia del versamento delle somme riscosse, nonché degli obblighi contrattuali derivanti dal conferimento della concessione, costituita in base alle norme della L. 10-06-1982 N. 348 il cui ammontare deve essere pari all'importo del canone annuale.

La garanzia sia provvisoria che definitiva, se prestata con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile nonché operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria, in qualsiasi forma venga prestata, deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La garanzia provvisoria nonché l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva dovranno essere accompagnati da una dichiarazione a firma del funzionario responsabile, a secondo del caso, della Banca, Società Assicurativa o intermediario finanziario, con l'indicazione dei dati anagrafici, della qualifica e degli estremi dell'atto di conferimento dei poteri di firma e di rappresentanza relativi al predetto funzionario. Tale dichiarazione dovrà essere corredata di fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di partecipazione da parte di A.T.I., già costituite o ancora da costituirsi, la cauzione provvisoria dovrà essere presentata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti.

Per la restituzione della cauzione provvisoria, si richiede di allegare nella busta contenente l'istanza di partecipazione, una busta preaffancata, accompagnata dalla dichiarazione della ditta partecipante per l'esonero da ogni responsabilità nei confronti dell'amministrazione appaltante all'inoltro della cauzione a mezzo servizio postale.

10. VERSAMENTI

Il concessionario dovrà provvedere a versare alla Tesoreria Comunale l'ammontare del canone annuo alle seguenti scadenze trimestrali posticipate: 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre con le modalità indicate nel capitolato speciale di appalto.

11. SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Non sono subappaltabili i servizi ai sensi del comma 3 dell'art. 31 del D.Lgs. 507/1993.

Per il presente appalto, per la specificità dei requisiti richiesti, non è ammesso l'avvalimento di cui all'art. 49 del D.LGS. 163/2006 e s.mi..

12. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA D'APPALTO

I concorrenti dovranno far pervenire i plichi contenenti l'offerta e la documentazione, come di seguito precisato, al seguente indirizzo:

Ufficio Segreteria del Settore Amministrativo del Comune di Lanzo Torinese - Via San Giovanni Bosco n. 33 - 10074 - LANZO TORINESE (TO).

I plichi contenenti le due buste "A - Documentazione", "B - Offerta economica" dovranno recare all'esterno: la ragione sociale e l'indirizzo del soggetto offerente oltre alle indicazioni relative all'oggetto, al giorno e all'ora di espletamento della gara.

I plichi esterni dovranno essere debitamente sigillati (con ceralacca o striscia incollata o nastro adesivo o sigillatura equivalente) e controfirmati sui lembi di chiusura.

I plichi, a pena di esclusione dalla gara, devono pervenire a mezzo del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata entro il seguente termine perentorio: **ore 12.00** del giorno 18 dicembre 2008.

E' ammessa anche la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, esclusivamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Lanzo Torinese sito in Via San Giovanni Bosco n. 33 - 10074 LANZO TORINESE (TO) che rilascerà apposita ricevuta. In ogni caso farà fede la data di ricezione presso il predetto Ufficio Protocollo.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Non si darà corso all'apertura dei plichi che non risultino pervenuti entro il termine fissato o pervenuti non integri e sui quali non sia apposta la scritta indicante la specificazione della gara.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione", "B- Offerta economica".

13. DOCUMENTI DA PRESENTARE PER PARTECIPARE ALLA GARA

Per la presentazione dei documenti e dell'offerta dovranno essere utilizzati, preferibilmente, ai sensi dell'articolo 74, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, gli allegati moduli indicati di seguito.

Nella busta "A — Documentazione" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- 1) **(Allegato A)** Domanda di partecipazione alla gara, in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea di impresa o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere prodotta e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura
- 2) **(Allegato B)** Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che attesti l'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, nonché la sussistenza delle condizioni di partecipazione richieste nel presente bando e dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria con allegate le n. 2 dichiarazioni degli istituti bancari o intermediari autorizzati (art. 41 – comma 1 – lett. a) del D.LGS. 163/2006).
- 3) Copia del Capitolato regolarmente firmato in ogni pagina.

- 4) **Quietanza** di versamento ovvero fideiussione relativa alla **cauzione provvisoria di € 4.420,00** pari al 2% dell'importo a base d'asta complessivo di € 221.000,00 da costituirsi con le modalità indicate nel presente bando.
- 5) (*per i concorrenti che presentano la cauzione provvisoria mediante versamento in contanti o intermediario finanziario*) Dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 507/1993, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- 6) (*solo nel caso di ATI già costituita*) Originale o copia autenticata da notaio del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa Capogruppo e della relativa procura rilasciata al legale rappresentante della stessa.
- 7) (*solo nel caso di ATI da costituirsi*) Dichiarazione di Associazione Temporanea di Impresa sottoscritta da tutte le società interessate.
- 8) Una **busta preaffrancata** per la restituzione della cauzione provvisoria a mezzo servizio postale, accompagnata dalla dichiarazione della ditta partecipante per l'esonero da ogni responsabilità nei confronti dell'amministrazione appaltante.
- 9) **Ricevuta**, in originale, o copia conforme all'originale, del **contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi**, (di cui alla deliberazione dell'Autorità stessa del 10 gennaio 2007), pari ad €20,00 da effettuarsi con le seguenti modalità:

1. mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

2. mediante versamento sul c/c postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta n. 246 – 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del concorrente;
- il Codice Identificativo Gara (CIG): 0239062034

A comprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia della stessa, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali, devono essere comunicati al sistema online di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Il termine per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

La mancata presentazione della ricevuta di versamento, in originale, o copia conforme all'originale, è condizione di esclusione dalla procedura di selezione.

La stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del concorrente, al controllo, anche attraverso l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, in caso di dichiarazioni che contengono irregolarità e/o omissioni, non costituenti falsità rilevabili d'ufficio, sarà consentita la regolarizzazione delle stesse entro termini perentori fissati dal responsabile del procedimento.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, l'esibizione di atti falsi sono puniti con le sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nella busta "B – Offerta economica" deve essere contenuta l'offerta economica contenente l'indicazione dell'aumento percentuale unico da applicarsi sugli importi fissi a base d'asta.

L'offerta presentata da Raggruppamenti di Imprese deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e nei caso di raggruppamenti non ancora costituiti, deve contenere anche l'impegno che le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare, e qualificata come impresa mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti.

L'offerta deve contenere la dichiarazione che, nella sua formulazione, si è tenuto conto di un costo del lavoro non inferiore al costo stabilito dal CCNL di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali così come determinato dalle apposite tabelle a cura della direzione regionale del lavoro.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dai seguenti soggetti:

- Per imprese singole: dal legale rappresentante;
- Per riunioni di imprese già costituite: dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo;
- Per riunioni di imprese non ancora costituite: dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che intendono riunirsi.

Nel caso l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante va trasmessa la relativa procura. Non saranno ammesse le offerte in variante, incomplete, parziali, limitate ad una sola o più parti del servizio, condizionate e con riserva ed espresse in modo indeterminato nonché le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo e quelle prive di sottoscrizione.

Non sono, altresì, ammesse offerte in diminuzione rispetto all'importo a base di gara. L'offerta è valida, per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione, nei limiti in cui la discordanza non sia frutto di un palese errore tale per cui si debba ritenere valida l'indicazione più ragionevole facendo riferimento agli atti di gara.

14. APERTURA DEI PLICHI

Alle procedure di gara provvederà un'apposita Commissione.

I plichi saranno aperti il **giorno 20 dicembre alle ore 9,00** presso la sede municipale del Comune di Lanzo Torinese in Via San Giovanni Bosco n. 33 - Lanzo Torinese (Torino).

La gara si svolgerà in seduta pubblica, procedendo all'apertura dei plichi, alla verifica della documentazione contenuta nella busta "A – Documentazione".

Il presidente della commissione giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità o meno di ciascun concorrente, osservando quanto già stabilito e le norme in materia. Nella stessa seduta, o in eventuale successiva seduta di gara, prevista per il **giorno 22 dicembre 2008 alle ore 9,00**, procederà all'apertura delle buste "B – Offerta economica". Darà lettura delle offerte e procederà all'aggiudicazione provvisoria del servizio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In presenza di due o più offerte valide, che presentino lo stesso aumento, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio (articolo 77 del R.D. 23-05-1924 n. 827).

Si precisa che il verbale di gara non costituisce contratto. L'esito della gara formerà oggetto di apposita approvazione formalizzata dal Responsabile preposto in materia del Comune di Lanzo Torinese.

15. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

a) Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

1. pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
2. mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio;
3. il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;
4. che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

b) Sono escluse, dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

1. mancanti di anche solo uno dei requisiti richiesti dal presente bando;
2. carenti di uno o più d'uno dei documenti richiesti, ovvero con tali documenti scaduti o non pertinenti;
3. mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;
4. mancanti delle indicazioni contenute nei certificati originali in caso di dichiarazioni sostitutive, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti o non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti necessari;

5. mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o avente scadenza anteriore a quella prescritta;
 6. con cauzione provvisoria carente della previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante o recante condizioni che ne ostacolano l'esigibilità, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante.
 7. carenti di una o più d'una delle dichiarazioni richieste nel presente bando, ovvero con una o più d'una delle predette dichiarazioni contenente riserve, dati o requisiti insufficienti, ovvero manifestazioni di volontà o di accettazione non conformi alle disposizioni;
 8. mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi della busta interna, rispetto a quanto prescritto.
- c) Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:
1. mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta;
 2. che rechino l'indicazione di offerta inferiore alla base di gara;
 3. che rechino, in relazione all'indicazione dell'aumento, segni di abrasione, cancellature o altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine;
 4. che contengano, oltre all'aumento offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.
- d) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:
1. di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
 2. in contrasto con clausole essenziali del presente bando, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

16. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La ditta aggiudicataria, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, sarà tenuta a:

- ◆ comprovare le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, con la produzione delle certificazioni di cui agli allegati;
- ◆ presentare la cauzione definitiva, nella misura e nelle modalità previste dall'articolo 31 del D. Lgs. 507/1993, a garanzia del versamento delle somme riscosse, nonché degli obblighi contrattuali derivanti dal conferimento della concessione, costituita in base alle norme della L. 10-06-1982 N. 348 il cui ammontare deve essere pari all'importo del canone annuale.
- ◆ produrre tutti i documenti richiesti nel presente bando di gara.

L'aggiudicazione definitiva del servizio avverrà mediante atto del Responsabile preposto del Comune di Lanzo Torinese.

Con la presentazione dell'offerta l'impresa concorrente è immediatamente obbligata nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Lanzo Torinese ad effettuare la prestazione nei modi e nei termini della stessa e del Capitolato d'Oneri.

Il rapporto obbligatorio per l'Amministrazione Comunale di Lanzo Torinese nascerà solo dopo l'approvazione dell'atto di aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto, previa effettuazione delle verifiche e della produzione della documentazione richiesta e sempre che non venga accertato in capo all'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

L'aggiudicatario è obbligato a stipulare il contratto per l'affidamento del servizio in oggetto previo versamento dei diritti di segreteria, di scritturazione e delle spese inerenti e conseguenti il contratto stesso.

La stipulazione del contratto avverrà, in forma pubblica amministrativa, nella sede del Comune di Lanzo Torinese.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non stipuli e/o non versi i diritti di segreteria e le altre spese inerenti il contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà scisso con semplice comunicazione scritta dell'Amministrazione Comunale di Lanzo Torinese che porrà a carico dell'impresa medesima le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente e procederà all'incameramento della cauzione provvisoria versata al momento della presentazione dell'offerta.

17. CONTROVERSIE

Tutte le controversie che insorgessero tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Impresa appaltatrice, e che non si possono definire in via amministrativa, vengono deferite al Giudice ordinario.

Il foro competente, per ogni controversia non definibile in accordo tra le parti, è quello di Torino.

E' esclusa la competenza arbitrale.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile di Procedimento di gara è individuato nella persona del Responsabile del Settore Amministrativo del Comune di Lanzo Torinese Marina POCCHIOLA.

19. NORME SULLA PRIVACY

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196 del 30.06.2003 recante l'oggetto: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Informiamo che provvederemo al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente bando. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Lanzo Torinese, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati "dati sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dipendente del predetto Comune. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lanzo Torinese. Per il presente appalto il Responsabile del trattamento del Comune di Lanzo Torinese è il Responsabile del Settore Amministrativo .

20. INFORMAZIONI

Per le informazioni, le Ditte concorrenti possono rivolgersi al Settore Amministrativo del Comune di Lanzo Torinese (Telefono 0123/300407-27420, e-mail: segreteria@comune.lanzotorinese.to.it).

Per le indicazioni più dettagliate relativamente all'oggetto, al luogo di esecuzione, alle caratteristiche generali, alle condizioni, alle modalità del servizio, nonché alla natura delle prestazioni, si rinvia al Capitolato d'Oneri.

Il presente bando con i suoi allegati, è in pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Lanzo Torinese, sulla G.U.R.I., sul sito dell'Osservatorio della Regione Piemonte, sul sito del Ministero delle Infrastrutture.

Ai soli fini della gara, le norme del presente disciplinare sono prevalenti rispetto alle eventuali norme in contrasto contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati in lingua italiana; quelli presentati dalle imprese straniere dovranno essere tradotti in lingua italiana.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

Tutti gli scambi d'informazioni, tra la stazione appaltante con gli operatori economici avverranno mediante posta, fax e/o e-mail.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al Capitolato d'Oneri e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile, ai regolamenti e alle leggi vigenti.

Data pubblicazione bando sulla G.U.: 3 dicembre 2008.

Lanzo Torinese li,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
(Marina POCCHIOLA)

MARCA
DA
BOLLO
€14,62

Don

Stazione Appaltante:

COMUNE DI LANZO TORINESE
Viale San Giovanni Bosco n. 33
10074 LANZO TORINESE (TO)

Oggetto ed importo dell'appalto:

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI ESECUZIONE DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL’IMPOSTA SULLA PUBBLICITA’ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DEL SERVIZIO PER L’ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLA TASSA PER L’OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE. IMPORTO COMPLESSIVO PER 5 ANNI €221.000,00.

Il sottoscritto _____ Nato a _____

il _____ Codice fiscale _____ in qualità di _____

Della ditta _____

Partita IVA _____ Codice fiscale _____

con sede legale in _____ Via _____

RICHIEDE

Di partecipare alla procedura in oggetto, ed inoltre

DICHIARA

Di produrre la seguente documentazione, inserita nel plico d’invio:

BUSTA A - documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione in bollo (il presente allegato A).
- 2) Dichiarazione sostitutiva (allegato B).
- 3) n. 2 dichiarazioni degli istituti bancari o intermediari autorizzati.
- 4) Copia dei capitolati firmati su tutte le pagine.
- 5) Cauzione provvisoria.
- 6) Busta pre-affrancata per la restituzione dei documenti.
- 7) Ricevuta versamento contributo a favore dell’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori.
- 8) _____
- 9) _____

BUSTA B – Offerta economica contenente:

- 1) Offerta in bollo (allegato C) con aumento unico percentuale applicato all’importo fisso a base di gara dei relativi servizi.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

(timbro e firma)

Dichiarazione - Allegato B)

Stazione Appaltante:

COMUNE DI LANZO TORINESE
Via San Giovanni Bosco n. 33
10074 LANZO TORINESE (TO)

Oggetto ed importo dell'appalto:

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI ESECUZIONE DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DEL SERVIZIO PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE. IMPORTO COMPLESSIVO PER 5 ANNI €221.000,00.

Dichiarazione

Il sottoscritto _____ Nato a _____

il _____ Codice fiscale _____ in qualità di _____

Della ditta _____

Partita IVA _____ Codice fiscale _____

con sede legale in _____ Via _____

tel. _____ fax _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità e l'uso di atti falsi, sono puniti con le sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

DICHIARA

a) che la ditta è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per la seguente attività _____ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

numero di iscrizione _____

data di iscrizione _____

durata della ditta/data termine _____

forma giuridica _____

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresenta e soci accomandatari (*indicare i nominativi, le date di nascita e la residenza*):

b) che la ditta è in possesso dell'Iscrizione all'Albo Nazionale dei Concessionari di cui all'art. 1 del D.M. 289/2000 e al D.M. 9/3/2000 n. 89, istituito presso la Direzione Centrale per la Fiscalità Locale del Ministero delle Finanze, Dipartimento delle Entrate, previsto dall'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 15-12-1997 n. 446:

c) numero Partita IVA _____ numero Codice Fiscale _____

d) di essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 – comma 1 – lett. a) del D.LGS. 163/2006 e s.m.i., In allegato si trasmettono n. 2 dichiarazioni da parte dei seguenti istituti bancari o intermediari autorizzati:

1).....

2).....

e) di aver conseguito nell'ultimo triennio (2005-2006-2007) un valore di produzione, medio, rilevabile dal bilancio CEE, IV direttiva, pari o superiore a 500.000,00 Euro

- f) di avere in organico almeno 5 lavoratori subordinati, collaboratori coordinati e continuativi operanti presso gestioni locali in cui si accerta e riscuote il tributo in oggetto, ubicati nella Regione di appartenenza dell'Ente appaltante;
- g) di essere in regola con la regolarità contributiva assicurativa e previdenziale (INPS-INAIL) a favore dei lavoratori, secondo le vigenti legislazioni e di applicare le norme contrattuali di settore e si impegna a produrre il Documento Unico – DURC a richiesta della stazione appaltante;
- h) di essere in possesso della polizza assicurativa a favore della ditta per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio;
- i) avere avuto in gestione i servizi oggetto dell'appalto, negli ultimi tre anni, minimo in tre Comuni di pari classe o superiore rispetto al Comune di Lanzo Torinese, presso i seguenti enti:

- l) di aver esaminato gli elaborati di gara, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'espletamento del Servizio, e di aver giudicato lo stesso realizzabile, e nel complesso remunerativo, e tale da consentire il prezzo offerto;
- m) di aver tenuto conto nel redigere l'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di essere in possesso di un proprio documento di valutazione dei rischi e di aver provveduto alla nomina di un Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- n) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2359 C.C. con altre imprese che partecipano alla gara;
- o) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 2006 e precisamente:
 - a. che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b. nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - c. nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
 - d. che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 , n. 55;
 - e. che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f. che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante hanno commesso grave negligenza malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g. che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h. che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i. che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - j. che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
 - k. nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

- p) *nel caso di imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000):*
- di non assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;
nel caso di imprese che occupano più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000):
 - di essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge n. 68/1999 e di ottemperare ed assolvere agli obblighi della suddetta Legge;
- q) **di essere in regola con le norme di cui alla Legge 383/2001 (Piani individuali di emersione);**
- r) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione per cui si impegna senza riserve, in caso di affidamento, di procedere con la relativa esecuzione anche nelle more di stipula del contratto, secondo i tempi dettati dall'ente appaltante;
- s) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare, nel capitolato speciale d'appalto;
- t) di impegnarsi a produrre tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto, compreso il versamento delle spese derivanti;
- u) che il numero di fax al quale vanno inviate eventuali richieste e comunicazioni è il seguente _____;

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

(timbro e firma)

MARCA

DA BOLLO

Offerta - Allegato C)

Stazione Appaltante:

COMUNE DI LANZO TORINESE
Via San Giovanni Bosco n. 33
10074 LANZO TORINESE (TO)

Oggetto ed importo dell'appalto:

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI ESECUZIONE DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL’IMPOSTA SULLA PUBBLICITA’ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DEL SERVIZIO PER L’ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLA TASSA PER L’OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE. IMPORTO COMPLESSIVO PER 5 ANNI €221.000,00

Il sottoscritto _____ Nato a _____

il _____ Codice fiscale _____ in qualità di _____

Della ditta _____

Partita IVA _____ Codice fiscale _____

con sede legale in _____ Via _____

in relazione all'appalto in oggetto, dopo aver visionato i documenti di gara ed aver preso visione dei luoghi,

DICHIARA

Di offrire un aumento del% (.....) (1) unico sugli importo a base di gara per i servizi :

- di esecuzione della pubbliche affissioni e di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni ;
- di accertamento e riscossione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

(timbro e firma)

Nota (1): offerta con almeno 3 cifre decimali oltre la virgola.